



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia
Tel. 0881/072111 - PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023

n. 29

Foggia, 23/10/2025

Oggetto: Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di materiale igienico-sanitario in uso al personale amministrativo e ai Magistrati in servizio presso il Tribunale di Foggia.

Capitolo. 1451 PG 14.

RDO: 5700809

CIG: B8C268668E

Cod. Trasparenza SIGEG: 9009/2025

RUP/Funzionario Istruttore: dott.ssa Silvia Scianandrone

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art.1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'art. 1, lettere a), c) e q) dell'art. 1 dell'allegato I.1 al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono “stazioni appaltanti” e svolgono le attività proprie delle “amministrazioni aggiudicatrici”;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i che dispone che la decisione a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;

RICHIAMATO il provvedimento di assegnazione fondi (prot. n. 4943 del 10/09/2025) per l'approvvigionamento del materiale igienico-sanitario, con cui è stata autorizzata la somma complessiva di € 10.000,00 sul capitolo di spese 1451.14;

VISTO l'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzati mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

VISTO il successivo comma 2 che testualmente recita *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzati, a titolare del potere di spesa, i possesso dei requisiti di cui all'allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento".*

DATO ATTO che, con nota prot. n. 2163 del 07/10/2025, la dott.ssa Silvia Scianandrone, funzionario tecnico di amministrazione presso il Tribunale di Foggia, è stata nominata Responsabile unico del progetto (RUP) per la *"Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di materiale igienico-sanitario in uso al personale amministrativo e ai Magistrati in servizio presso il Tribunale di Foggia e l'Ufficio NEP di Foggia";*

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto.

RILEVATO CHE

- l'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023 dispone *"l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate*

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- sussiste l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, stante il carattere indispensabile ed essenziale della stessa, per garantire la piena efficienza ed il corretto funzionamento degli Uffici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la stima del fabbisogno di materiale igienico-sanitario, quantificata dal Consegnatario, dott. Domenico Marchitelli, nella richiesta del 29/09/2025;

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, così come dettagliatamente indicata nel Capitolato della procedura;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per la fornitura di materiale igienico-sanitario in uso al personale amministrativo e ai Magistrati in servizio presso il Tribunale di Foggia e l'Ufficio NEP di Foggia.

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo Ufficio Giudiziario è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che,

- alla luce di indagine di mercato, la società POVIA S.R.L. (p. iva: 05723240726), con sede in Bisceglie (BT - 76011) alla Via Carrara Finizia n. 43-45, è risultata in possesso delle competenze per la fornitura in parola;
- è stato acquisito il preventivo rubricato al prot. n. 5627 del 14/10/2025;
- in data 15/10/2025, è stata predisposta una trattativa diretta (n. RDO: 5700809) sulla piattaforma *e – procurement* MEPA con la società POVIA S.R.L., finalizzata all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il documento "Schema di offerta economica" di cui alla Trattativa Diretta anzidetta, per un importo complessivo pari ad € 5.123,22 oltre Iva, comprensivo dei costi di trasporto e consegna presso le sedi del Tribunale di Foggia (sede centrale del Palazzo di Giustizia e Ufficio NEP – Foggia, Viale Ofanto angolo Corso del Mezzogiorno;

ATTESO che, a seguito della ricezione su piattaforma MEPA dell'offerta economica da parte dell'operatore economico, è stato regolarmente acquisito il CIG: B8C268668E;

DATO ATTO che all'operatore economico POVIA S.R.L. non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. lgs. 36/2023, stante la solidità ed esperienza dello stesso per aver positivamente eseguito in passato analoghe forniture per altre pubbliche amministrazioni;

ACQUISITA in fase di trattativa la documentazione amministrativa propedeutica all'affidamento, dalla quale non risultano cause di esclusione dalla presente procedura di acquisto;

ATTESA la non obbligatorietà del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in quando trattasi di fornitura;

VISTO quanto sopra riportato nonché l'assenza di motivi ostativi all'affidamento della fornitura *de qua* in favore della società POVIA S.R.L.;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO dell'avvenuta verifica della regolarità contributiva ed assicurativa ai sensi della normativa vigente in materia di DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva (numero protocollo INAIL_51105449, scadenza validità al 07/02/2026);

RITENUTO, pertanto, di affidare alla POVIA S.R.L. (p. iva: 05723240726), con sede in Bisceglie (BT - 76011) alla Via Carrara Finizia n. 43-45, la fornitura in parola per un importo complessivo pari ad € 5123,22 oltre Iva (importo complessivo di € 6.228,66), comprensivo dei costi di trasporto e consegna presso le sedi del Tribunale di Foggia, in quanto l'offerta economica suddetta è risultata adeguata e conveniente in rapporto alla qualità della fornitura nonché alle finalità operative perseguite dalla stazione appaltante;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

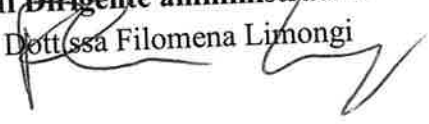
DATO ATTO che, trattandosi di affidamento inferiore a € 40.000 (quarantamila/00) codesta amministrazione non è tenuta al pagamento del contributo in favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione, secondo gli importi stabiliti con Delibera Anac del 19 dicembre 2023, n. 610;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura in oggetto alla società POVIA S.R.L. (p. iva: 05723240726), con sede in Bisceglie (BT - 76011) alla Via Carrara Finizia n. 43-45, per un importo complessivo di € 5123,22 oltre Iva (importo complessivo di € 6.228,66), comprensivo dei costi di trasporto e consegna;
2. **DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di € 5123,22 oltre Iva (importo complessivo di € 6.228,66), a valere sul capitolo di spesa 1451.14;
3. **DI PROVVEDERE** alla stipula mediante sottoscrizione del documento di stipula sul portale MEPA, esente da imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. **DI DARE ATTO** che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (INAIL_51105449, scadenza validità al 07/02/2026);
5. **DI DARE ATTO** che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal sistema informatico alla procedura in oggetto è B8C268668E;
6. **DI DARE ATTO** che l'affidatario dovrà emettere fattura intestata a: TRIBUNALE DI FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG: B8C268668E;
7. **DI DARE ATTO** che la fattura elettronica dovrà essere inviata tramite il sistema INIT ed alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - DURC (Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva);

- Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A.A.
 - Attestato di regolarità fiscale rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate, ovvero autocertificazione attestante la regolarità fiscale;
8. **DI COMUNICARE** il presente atto alla Corte di Appello di Bari;
9. **DI PROCEDERE** all'inserimento della presente decisione a contrarre e degli atti ad essa presupposti nel SIGEG sezione "Dati del contratto" della Trasparenza ed alla sua pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Il Dirigente amministrativo
Dott.ssa Filomena Limongi



Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato, ai sensi D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "Trasparenza" del Tribunale di Foggia;
- b. è composto da n. 6 (sei) pagine ed è adottato in originale.